Attività utili a scuola «Mi riguarda» coinvolge 168 alunni

Villa d'Almè

Il progetto di Service Learning dell'Istituto comprensivo è diventato un esempio: «Formiamo cittadini attivi»

L'apprendimento che incontra il servizio alla comunità e trasforma gli studenti in protagonisti attivi del territorio. È questo il significato dei progetti di Service Learning «Mi riguarda» realizzati nell'anno scolastico 2025-2026 dall'Istituto comprensivo di Villa d'Almè, realtà che da oltre dieci anni investe in questo approccio educativo innovativo.

Sono stati 168 gli alunni coinvolti: le classi quinte delle scuole primarie di Villa d'Almè e Almè e le classi seconde delle scuole secondarie di primo grado dei due comuni. Il percorso è stato coordinato dalle docenti referenti Chiara Maria Nodari Cornago, Emiliana Giussani, Alessandra Maini, Maria Grazia Alleruzzo e Chiara Mazzoleni, con il coinvolgimento dei consigli di classe e della dirigente scolastica Marta Beatrice Rota.

«Il Service Learning integra lo studio delle discipline con attività concrete di utilità sociale – ha spiegato la dirigente Rota –. Gli studenti individuano bisogni reali del territorio, progettano interventi e li realizzano in prima persona, sviluppando competenze civiche e relazionali accanto agli apprendimenti scolastici. L'Istituto comprensivo di Villa d'Almè è oggi una delle realtà di riferimento a livello nazionale per il Service Learning: nel 2024 è stato nominato scuola capofila da Indire, è citato tra le buone pratiche nelle Linee guida nazionali e ha ricevuto un riconoscimento al Festival nazionale del Service Learning per la capacità di rendere questo approccio parte integrante dell'offerta formativa». I progetti sviluppati hanno affrontato temi diversi, tutti legati all'inclusione, alla solidarietà e alla cittadinanza attiva. Le classi quinte della primaria di Villa d'Almè hanno organizzato una giornata dedicata allo sport inclusivo, coinvolgendo associazioni del territorio per sensibilizzare sul tema della disabilità. Le quinte della primaria di Almè hanno realizzato manufatti per una mostra-mercato solidale, raccogliendo fondi, insieme al Comitato Genitori, a favore di una realtà bisognosa del Nepal. Alla scuola secondaria di Villa d'Almè una classe ha progettato e condotto laboratori sullo spreco alimentare rivolti agli alunni più piccoli, mentre un'altra, dopo un percorso formativo con l'associazione Penelope, ha realizzato manifesti contro la violenza sulle donne diffusi sul territorio comunale. Le classi seconde della secondaria di Almè hanno invece collaborato con un centro che accoglie persone adulte con disabilità, organizzando attività ricreative e ludiche che hanno favorito momenti di incontro e inclusione. I percorsi si sono conclusi con gli eventi finali di restituzione e premiazione il 3 e 4 giugno, durante i quali gli studenti hanno presentato alla comunità il lavoro svolto e i risultati raggiunti.



Un momento delle attività

Gabriella Pellegrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA